



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione dell'Aquila
Fondata nel 1873

All'Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga
gransassolagapark@pec.it
Al Comando Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo e Molise"
faq43934@pec.carabinieri.it
Al Reparto Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga
faq42613@pec.carabinieri.it

Ai Comuni di
Calascio
comune.calascio@pec.comune.calascio.aq.it
Carapelle Calvisio
comune.carapelle.aq@legalmail.it
Castel Del Monte
protocollo.comune.casteldelmonte@legalmail.it
Castelli
comune.castelli@pec.it
Castelvechio Calvisio
castelvechhiocalvisio@pec.it
Isola del Gran Sasso
protocollo@pec.comune.isola.te.it
Santo Stefano di Sessanio
amministrativosessanio@legalmail.it

Al Gruppo Regionale Cai Abruzzo
gr.abruzzo@pec.cai.it

L'Aquila, 10 febbraio 2024

Oggetto: "Sentiero del Centenario" - risposta alla nota n 5/16-135/2023 del 25 gennaio 2024 del Reparto Carabinieri Parco Gran Sasso e Monti della Laga

Il "Sentiero del Centenario" rappresenta, per la Sezione CAI L'Aquila, un luogo iconico, sintesi di ciò che è stata ed è la Sezione, se non altro per il fatto di aver scelto il tracciato, straordinario e con vari gradi di difficoltà, per ben onorare il 100° anniversario della fondazione del sodalizio (1973).

Negli ultimi 50 anni e prima della costituzione del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, la manutenzione dei sentieri è stata curata dalle Sezioni del Club Alpino Italiano, animate da tanta buona volontà ma dotate di limitatissime risorse finanziarie e qualifiche professionali multidisciplinari oggi necessarie per poter progettare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su un itinerario alpinistico.

Quanto rappresentato nella nota citata del Reparto Carabinieri Parco Gran Sasso e Monti della Laga corrisponde purtroppo a verità, ossia lo stato di degrado del sentiero, lamentato nell'esposto inoltrato all'Ente Parco, è reale ed è dovuto ad una serie di fattori, fra cui la frequentazione, oggi molto superiore del passato, ma anche da fattori climatici e di normale erosione dei versanti dovuti ai fenomeni meteorici e dall'alternanza gelo-disgelo, che in quelle quote modifica costantemente i versanti montuosi più acclivi.

In più occasioni, e da più parti, è stata in passato evidenziata la necessità di procedere ad una organica manutenzione del percorso, ma ad oggi poco è stato fatto. In particolare, si ricorda il recente intervento dell'Ente Parco per una messa in sicurezza, relativamente alla parte del sentiero in corrispondenza delle cosiddette "Torri di Casanova".

La scrivente Sezione, anche per il ruolo culturale e simbolico che riveste da oltre 150 anni di storia, ritiene di poter promuovere azioni, unitamente agli Enti in indirizzo, affinché si possano trovare volontà e programmare misure finalizzate al reperimento delle risorse economiche per ripristinare i livelli qualitativi e prestazionali della Rete sentieristica del Gran Sasso, compreso il "Sentiero del Centenario" e di conseguenza ridurre i rischi per i frequentatori dell'ambiente montano.

Al riguardo si ritiene di proporre un incontro operativo fra tutte le realtà coinvolte e ben individuate nella citata corrispondenza del Reparto Carabinieri Parco, che si potrà tenere presso la sede dello scrivente sodalizio entro il mese febbraio, in data ed orario da concordare a stretto giro.

Tuttavia, considerato il coinvolgimento di Enti Centrali, Enti Locali, Carabinieri Forestali, il Cai L'Aquila approvverebbe sin d'ora la proposta di un incontro di carattere istituzionale presso la Prefettura dell'Aquila.

Il Presidente
(Vincenzo Brancadoro)

